

Vol. 10 3382



RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA DEL  
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI CONVENZIONALMENTE DENOMINATO

"C.R101.LF

ooOoo

Sul permesso C.R101.LF è stata effettuata una campagna di sismica riflessione di dettaglio nel Novembre 1983 dalla C.G.G. (costo di acquisizione e trattamento: 81,8 milioni di lire).

Complessivamente sono stati registrati 107,5 Km di profili sismici con copertura 6000%, sorgente Starjet e Streamer a 60 tracce di 50m.

Lo scopo di tale campagna era di tentare di evidenziare degli orizzonti correlabili alla presenza di corpi sabbiosi intercalati nelle serie argillose del Miocene medio e superiore (formazioni "MAHMOUD-TERRAVECCHIA").

I risultati conseguiti, debitamente inquadrati nel contesto geologico regionale, hanno permesso di addivenire alle seguenti conclusioni:

Obiettivi e situazione strutturale

La presenza dei gessi messiniani sulla quasi totalità del permesso costituisce uno schermo sismico che vanifica ulteriori possibilità di indagine nella sottostante serie miocenica a componente argillo-detritica. Gli ipotetici livelli sabbiosi ricercati nelle formazioni MAHMOUD-TERRAVECCHIA non hanno pertanto trovato corrispondenza in alcun riflettore significativo.

E' stato invece possibile seguire e cartografare un orizzonte sufficientemente energetico corrispondente all'obiettivo secondario ricercato, rappresentato dalla successione carbonatica del Miocene

inferiore (formazione "AIN-GRAB"). Tale serie si trova in situazione strutturale negativa in prossimità del limite occidentale del permesso; la restante parte dell'area è caratterizzata dalla risalita abbastanza regolare del fianco sinclinalico orientale senza alcun accenno a flessure o culminazioni strutturali di possibile interesse prospettivo.

#### Roccia-madre

I risultati dei sondaggi circostanti non hanno al momento provato l'esistenza di una roccia-madre nel settore.

#### Mineralizzazione

L'ambiente regionale è caratterizzato dalla frequente presenza di CO2 nei "reservoirs" miocenici.

Le considerazioni succitate sminuiscono considerevolmente l'interesse petrolifero potenziale dell'area in esame.

In particolare, la mancanza di strutturazioni positive ed il rischio di mineralizzazione eventuale a CO2 costituiscono i limiti principali alla prosecuzione della ricerca che hanno condotto la "Joint-Venture" alla decisione di procedere all'inoltro dell'istanza di rinuncia del permesso in oggetto, "C.R101.LF".